

Senonchè, in questi ultimi anni, terminata definitivamente l'opera di bonifica con la costruzione di un altro stabilimento idrovoro, di nuovi canali, e di strade ghiaiate; con l'allargamento e l'approfondamento dei canali esistenti; e con tutto un complesso di altri lavori, apparve più che mai evidente la opportunità di ridurre l'azienda a proporzioni più ristrette per poterne poi più agevolmente completare l'opera di trasformazione.

Cosicchè avvenne che nell'ultima assemblea del febbraio scorso mentre si dava facoltà al Consiglio di ridurre ulteriormente il capitale sociale con l'acquisto di nuove azioni, anche al di sopra del valore nominale, si introducevano nello statuto della Società modificazioni profonde, corrispondenti al nuovo assetto che la Società va prendendo, dopo esaurita l'opera sua di colonizzazione propriamente detta.

*
*
*

Poche variazioni si sono verificate pure nelle cifre dei capitali fissi, comprendenti le scorte morte e le scorte vive.

Le altre cifre esposte nel quadro sono di per sè assai chiare. È cosa assai soddisfacente il vedere che mentre le riserve crescono, il mutuo fondiario che costituiva nel 1898 una rilevante passività va decrescendo continuamente tanto che fra breve tempo sarà certamente estinto; ed è pure soddisfacente il constatare che eccettuato il 1902 in cui pei danni prodotti dalle gravissime inondazioni non fu possibile distribuire utili, in tutti gli altri anni i risultati finanziari furono buoni perchè per 10 esercizi fu distribuito un dividendo in misura media di oltre il 5%, mentre ciò sarebbe stato impossibile — specie in un'Azienda in cui il capitale è per la gran parte immobilizzato — se le cifre di utili che appaiono nei bilanci non rappresentassero il risultato effettivo dei guadagni ricavati dalla Società.

Le azioni che fino a pochi anni fa erano quotate al di sotto del valore nominale (L. 250), raggiungono attualmente le L. 390; il che è meritata ricompensa a chi per lunghi anni ha sacrificato la propria opera ed i propri capitali, per raggiungere il compimento di un fine elevato come fu la Bonifica dei Terreni Ferraresi.

Istituto dei Fondi rustici.

L'articolo 2 dello statuto della Società agricola industriale italiana, così delineava l'indirizzo e gli scopi economico-sociali di essa :